

Italiani insoddisfatti, ma non per il lavoro

Pubblicato: Giovedì 13 Novembre 2008

Cresce l'occupazione, ma non il livello di soddisfazione economica degli italiani che, nel 2007, cala di molto rispetto agli anni precedenti, scendendo al 43,7% dal 64,1% del 2001. È quanto rileva l'Annuario 2008 dell'Istat, dal quale emerge la **crescente insoddisfazione delle famiglie** per la propria situazione finanziaria, soprattutto nel Mezzogiorno, dove la quota di insoddisfatti arriva al **64,2%**.

Eppure, con un numero di occupati e di disoccupati al livello migliore dal 1992, **non è il lavoro il problema principale**. E' vero – si legge nel rapporto – che, come nel 2006, anche nel 2007 la componente straniera (passata dal 5,9% del 2006 al 6,5%) ha contribuito per circa due terzi all'aumento dell'occupazione complessiva (cresciuta dell'1%), ma un'accelerazione l'ha avuta anche l'occupazione femminile, aumentata dell'1,3% contro il +0,8% dei maschi.

Dal punto di vista territoriale, la vera novità è la **maggiore crescita di occupazione al Centro** (+2,5%) contro il +1% del Nord e la sostanziale stabilità del Sud. **Rallenta ma è ancora positiva l'attività industriale**, aumentata dello 0,5% rispetto al +2% del 2006, grazie al buon risultato del tessile e abbigliamento (+4,4%) e delle macchine e apparecchiature meccaniche (+3,4%), che assorbe la crisi della concia e calzature (-5,8%) e delle apparecchiature elettriche e ottiche (-6%). Segno più anche per la spesa pensionistica (ma in questo caso i dati sono del 2006), che è risultata pari al 15,16% del Pil (+0,06 punti percentuali rispetto al 2005: gli assegni di invalidità, vecchiaia e superstiti sono aumentati sia nel numero (+0,7%) sia nell'ammontare (+4%).

Casseforti piene, infine, anche lo scorso anno, quando i depositi bancari hanno sfiorato i 750 miliardi (+2,9%): e, d'altro canto, gli sportelli bancari erano 5,5 ogni mille abitanti (con un picco di 10,5 a Trento e di 2,7 in Calabria). Chissà come sarà il dato di questi giorni.

Il caposaldo dell'economia del belpaese invece, il **turismo**, nel 2007 ha registrato un saldo attivo del mercato turistico pari a 11 miliardi di euro, registrando una **diminuzione** di 0,8 miliardi rispetto all'anno precedente.

Lo scorso anno sono stati **112 milioni e 369 mila** i viaggi con pernottamento effettuati dai residenti in Italia, per un totale di 689 milioni e 313 mila notti trascorse in viaggio. **L'86,5% dei viaggi è stato effettuato per motivi di vacanza e il 13,5% per motivi di lavoro**.

Tra le vacanze è stata prevalente la quota di soggiorni trascorsi per riposo, piacere e svago (71,3%). Nell'83,2% dei casi è stata una località italiana la destinazione principale dei viaggi. **L'andamento dei flussi nel 2007 mostra tendenze positive sia negli esercizi alberghieri che in quelli complementari**. Nei primi c'è stato un aumento dello 0,5% della componente nazionale e del 4,7% di quella estera mentre per gli arrivi si rileva una crescita dell'1,7% per gli italiani e del 3,7% per gli stranieri. Nel 2007 l'Istat ha rilevato un numero di esercizi extralberghieri pari a 96.957 mentre il numero di alberghi è pari a 34.037 unità, con una diminuzione, rispetto al 2006, del 3,9% per i primi e un aumento dello 0,8% per i secondi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

